



Venezia 7 Febbraio 2018

## **BONUS BABY SITTER** **VOUCHER DI 600 EURO AL MESE PER 6 MESI**



Per il 2018 è stato riconfermato tra le misure a sostegno della famiglia il **bonus baby sitter**, agevolazione che è **vincolata alla rinuncia del congedo parentale da parte della mamma**, alla quale spettano voucher da 600,00 euro al mese per 6 mesi, per pagare la retta dell'asilo o della baby sitter che tra le altre cose, può essere anche una nonna o un nonno.

Il bonus baby sitter spetta alla mamma lavoratrice dipendente pubblica o privata che presenta la domanda per **voucher baby sitter 2018** entro gli 11 mesi successivi al congedo di maternità senza aver usufruito del congedo. La durata massima della prestazione è ridotta a 3 mesi per la mamma lavoratrice autonoma iscritta alla Gestione Separata e per la mamma lavoratrice autonoma non subordinata. Anche la mamma lavoratrice part-time può comunque richiedere i voucher che verranno proporzionati all'orario di lavoro.

### **DOMANDA VOUCHER BABY SITTER 2018**

La mamma in possesso dei requisiti può presentare la **domanda bonus baby sitter 2018** in 3 modi:

- Web - Servizi telematici del portale dell'Inps;
- Contact Center Integrato – numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06164164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
- **Patronato INAS CISL.**

Nella domanda la mamma deve indicare:

- A quale dei due benefici intende accedere e in caso di scelta del contributo per le spese della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, indicare la struttura nella quale il minore è iscritto;
- Il periodo di fruizione del beneficio, indicando il numero dei mesi;
- Il numero di mesi del congedo parentale al quale intende rinunciare;
- Di avere presentato la **dichiarazione ISEE valida.**

### **QUANTO SPETTA**

Il contributo per l'**asilo nido** viene erogato con **pagamento diretto alla struttura scolastica** prescelta dalla madre, dietro esibizione da parte della struttura della documentazione attestante l'effettiva fruizione del servizio fino al raggiungimento dell'importo di 600,00 euro mensili. Il contributo verrà erogato esclusivamente se il servizio per l'infanzia viene svolto in una struttura scelta dalla madre e presente nell'elenco pubblicato sul sito INPS.



Il contributo concesso per il pagamento dei **servizi di baby sitting** viene erogato attraverso il sistema di buoni lavoro corrisposti esclusivamente in modalità telematica, secondo le istruzioni di cui alla circolare INPS 6 maggio 2016, n. 75. Infatti, a decorrere dal 2016, il beneficio non viene più corrisposto attraverso la consegna di voucher cartacei in sede, ma attraverso la procedura online. In aderenza al principio di tracciabilità dei buoni lavoro previsto dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la madre assegnataria del beneficio tramite procedura online entra in possesso della somma riconosciuta, gestendola per le operazioni necessarie alla remunerazione delle persone che si prendono cura del neonato.

La mamma, riconosciuta beneficiaria dei voucher baby sitting, opera al pari di un committente che utilizza la procedura online per gli adempimenti connessi alle nuove funzionalità introdotte:

- Registrazione del committente;
- Accredito del prestatore e richiesta e attivazione della INPS card presso l'ufficio postale;
- Comunicazione all'INPS da parte del committente prima dell'inizio della prestazione;
- Consuntivazione a opera del committente al termine della prestazione.

La mamma deve procedere all'appropriazione dei voucher nel termine di 120 giorni dalla ricevuta di accoglimento della domanda tramite i canali telematici. La mancata appropriazione dei voucher nel termine suddetto viene considerata come tacita rinuncia allo stesso.

La procedura consente la restituzione, per mesi, degli importi precedentemente accreditati alla madre/committente, in base alle mensilità già erogate e agli eventuali importi già consuntivati o rimborsati.

La madre che, dopo l'appropriazione del bonus, intenda rinunciare a una o più mensilità erogate, può farlo attraverso la funzione "Restituzione Bonus". Per accedere alla funzionalità deve inserire i seguenti dati obbligatori:

- Codice fiscale della madre;
- Codice fiscale bimbo;
- Numero di domanda;
- Anno di riferimento.

Ricordiamo inoltre, che in qualsiasi momento, la mamma può rinunciare alla prestazione dandone adeguata comunicazione all'INPS.

Il bonus baby sitter è molto diverso dal bonus nido da 1.000,00 euro a figlio all'anno per 3 anni, perché l'erogazione di quest'ultimo è a prescindere dalla situazione lavorativa dei genitori e del loro reddito, inoltre tra i requisiti richiesti per poter beneficiare del bonus asilo nido, c'è l'iscrizione obbligatoria del bambino all'asilo nido pubblico o privato, che il bimbo sia nato dopo il 1° gennaio 2016 e che la domanda all'Inps, sia effettuata per via telematica allegando la copia del pagamento della retta dell'asilo nido pubblico o privato.

*La Segreteria Regionale FISTel CISL Veneto*